

**POLITICA** A PAG. 8

L'affondo di Ara  
«I dirigenti Pd  
sono distanti  
dalla gente»



## «Questi dirigenti sono troppo distanti Bisogna essere pronti anche ai pomodori»

*Daniele Ara (Navile): «Serve un congresso vero o si rischia il botto»*

### IN TRINCEA

CONSIGLIERE COMUNALE NEL 2011  
L'ANNO SCORSO È STATO RIELETTO  
ALLA GUIDA DEL NAVILE

### I MALUMORI

ANCHE FEDERICA MAZZONI  
AVEVA CHIESTO UNA SVOLTA  
IN VISTA DEL CONGRESSO

### ALLARME ROSSO

«I circoli hanno perso  
il loro ruolo e alle Feste  
non viene nemmeno la Cgil»

di FEDERICO DEL PRETE

«LE POTENZIALITÀ del Pd bolognese sono inesprese. Il gruppo dirigente è troppo distante da chi amministra». Mancano tre mesi al congresso, ma cresce il malumore nell'ala orlandiana, la stessa del segretario uscente Francesco Critelli. Alle critiche della consigliera Federica Mazzoni si aggiungono quelle di **Daniele Ara**, presidente del quartiere Navile.

#### Ara, cosa non va nel Pd?

«Semplice. Per nostra natura dovremmo aprirci alla società, invece abbiamo fatto il contrario».

#### Si spieghi meglio.

«Il nostro cuore dovrebbero essere i circoli e le Feste dell'Unità. Invece non riusciamo più a motivare le persone: i circoli non hanno più un loro ruolo e alle Feste, che dovrebbero essere una metafora della società che vogliamo costruire, inclusiva, viva, dialogante, succede che la Cgil, come altri, preferisce non venire».

#### Cosa manca allora?

«Servirebbe un Pd che sta in mezzo ai problemi, pronto anche a prendersi i pomodori in faccia pur di aiutare gli amministratori a trovare delle soluzioni».

#### E invece?

«Di certo non si è brillato per supporto a chi amministra. Come nel caso dell'Xm24».

#### Il partito ha chiesto con forza lo sgombero del centro sociale di via Fioravanti.

«Un'uscita giusta, ma piombata all'improvviso. Non ne abbiamo mai discusso, nessuno mi ha mai chiamato: è legittima la presa di posizione, ci mancherebbe, ma dovrebbe arrivare al termine di una discussione vera».

#### Le sue parole sembrano un avviso di sfratto a Critelli, che punterebbe alla riconferma.

«Intendiamoci: Francesco resta il mio segretario e non è questo il tempo dei nomi. Facciamo un passo indietro, discutiamo di che Pd vogliamo: se il partito della nazione che vorrebbe Renzi o ritornare allo spirito originario del Lingotto, come auspico. Da Bologna possiamo dare un segnale molto forte in questo senso».

#### In che modo, scusi?

«Evitiamo di andare alla ricerca del puro unanimità, di una soluzione che soddisfa tutti. Così veramente impoveriamo il patrimonio del Pd».

#### Auspica un congresso vero, insomma.

«Con più candidature, di uomini e donne, gente che corre anche rischiando di perdere. Mi auguro che questa necessità sia condivisa anche da chi ha ruoli più importanti del mio».

#### Il sindaco Merola non si è ancora espresso.

«Spero che anche il primo cittadino, come il parlamentare Andrea De Maria o Marco Lombardo, leader dei renziani, capiscano che c'è questa necessità».

#### Un messaggio chiaro.

«Più che altro un auspicio sincero, urgente. Un accordo al ribasso farebbe morire il Pd anche a Bologna: se andiamo avanti così, prima o poi si va a sbattere veramente».





**BOLOGNINA** Il presidente del quartiere Navile, Daniele Ara